

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ONLUS – ROMA

Sede: Via Monte Santo n. 54 – 00195 - ROMA (RM)

Codice Fiscale 96366260584

**RELAZIONE di MISSIONE allegata al
RENDICONTO GESTIONALE 2017**

1. PREMESSA

L'anno appena concluso, così come il precedente, ha riportato una perdita di competenza. L'attività istituzionale di sportello è stata finanziata dalle quote associative, dalle donazioni e dalla destinazione dei fondi incassati in corso di anno solare del "5 per mille" (relativo ai redditi per il 2014 e il 2015).

Proprio per questo essendo la gestione ordinaria istituzionale ormai molto onerosa, il totale incassato non è riuscito a coprire interamente tali costi.

Così come evidenziato lo scorso anno, è pertanto imperativo per l'Associazione, reperire fondi che riescano a fare fronte ai costi di funzionamento, diventati fondamentali al perseguimento delle attività istituzionali.

Passando alla disamina delle varie attività si può ricavare un quadro esaustivo dell'Associazione nel corso dell'anno 2017 e delle attività per il 2018.

2. ATTIVITA' 2017

a. Progetto "Nucleo Emergenza Sociale Alzheimer" (NESA)

E' un servizio attivo dal 2010, sorto per volontà degli associati ed è stato finanziato da un apposito fondo istituito con il ricavato delle donazioni e delle raccolte fondi di eventi realizzati nel corso degli anni. Il progetto è teso al sostegno delle famiglie dei malati affetti da Alzheimer o da altre forme di demenza che si trovano in particolare stato di emergenza psicologica e/o sociale.

Il progetto si è concluso nel 2017 con la decisione del Consiglio Direttivo di transitare i fondi residui in un unico fondo di nuova istituzione denominato "Fondo Supporto alle famiglie".

Nel 2017 sono state valutate dall'equipe multidisciplinare n° 30 famiglie di cui n° 9 hanno usufruito dell'assistenza domiciliare impiegando le risorse economiche che sono state ripartite in:

- 96% per il rimborso agli operatori/professionisti;
- 4% per la linea telefonica dedicata.

b. Progetto "Ascolto Famiglie Alzheimer - AFA"

Il Progetto AFA, parzialmente finanziato con i fondi del "5 per mille", si è trasformato nel corso del 2017 nel progetto "Il Faro". Esso tiene conto dell'esperienza maturata e delle richieste provenienti dai familiari e prevede l'istituzione di alcuni punti di ascolto collocati nei diversi quartieri di Roma dove volontari e professionisti forniscono informazioni su aspetti socio-assistenziali e legali associati alla malattia.

I punti di ascolto sono così articolati:

- tutti i lunedì dalle 15,30 alle 17,30 presso la RSA Barbarano Romano;

- tutti i martedì dalle 9,00 alle 13,00 presso il III Distretto della ASL Roma 1 ex ASL Roma A;
- ogni primo e terzo mercoledì del mese dalle 9,00 alle 13,00 presso la Clinica della Memoria del Policlinico Universitario Umberto I;
- tutti i giovedì dalle 9,30 alle 12,00 presso lo Sportello delle Associazioni di Volontariato della Casa della Salute – Prati Trionfale;
- ogni quarto mercoledì dalle 15,00 alle 17,00 presso lo Sportello della Consulta del I Municipio del I Municipio.

c. Progetto "Un anno insieme2" – Tiber seconda fase

Il progetto, che ha visto la collaborazione con la Fondazione Fatebenefratelli e con la società informatica GESI per l'adeguamento del portale Tiber alle attività previste nella seconda fase, si è concluso nel mese di maggio del 2016. Nel corso del 2017 si sono ulteriormente sviluppati dei sotto progetti che hanno consentito di recuperare, mediante la teleassistenza, familiari che non erano stati ammessi al progetto Tiber. Una parte del 2017 è stata dedicata alla raccolta dei dati attraverso la somministrazione di appositi strumenti di valutazione alle famiglie coinvolte nel progetto.

L'evento finale di presentazione del Progetto e dei suoi risultati, si è tenuto il 24 marzo 2018 presso la Sala Assunta dell'Ospedale Fatebenefratelli, data coincidente con la fondazione dell'Associazione.

d. Progetto "Il Circolo"

Il progetto iniziato e conclusosi nel 2017 con un evento finale di presentazione dei risultati ottenuti tenutosi nel mese di dicembre presso il Centro Anziani di Via Sabotino del I Municipio.

Il Progetto, a carattere sperimentale, è stato interamente finanziato dalla Tavola Valdese.

Tale iniziativa ha interessato un ristretto numero di malati di Alzheimer che, attraverso visite guidate a musei, gite, incontri conviviali e incontri con professionisti, sono stati reinseriti in un tessuto sociale che avevano parzialmente abbandonato.

L'esperienza acquisita ed i positivi risultati ottenuti, consentiranno sicuramente di riproporre il progetto nel futuro interessando un numero maggiore di famiglie.

e. Quote associative, Elargizioni e Donazioni

Con l'aumento dallo scorso anno della quota associativa a € 50,00 la somma raccolta è stata di € 7.381,50.

Per incrementare e per facilitare le donazioni, dal febbraio 2016 è attivo un conto corrente dedicato presso l'Unicredit, privo di qualsivoglia costo di gestione, denominato "Il Mio Dono" che ha portato quest'anno un ricavo pari a € 776,20.

f. Eventi raccolta fondi e/o sensibilizzazione

Nel corso del 2017 si sono svolti eventi di sensibilizzazione.

In particolare:

- l'AIRC (Associazione Italiana Roma Calcio) ha organizzato una raccolta fondi dedicata all'Associazione che si è conclusa con la cena di beneficenza del 2 maggio;
- presso il Teatro Ambra il 17 maggio, è stato rappresentato lo spettacolo teatrale "E continuiamo ad emozionarci";
- presso il teatro Ambra Jovinelli l'8 novembre si è tenuta la rappresentazione teatrale "Il Padre".

g. Formazione

Nel 2017 sono stati realizzati presso la sede legale due corsi di formazione/aggiornamento per assistenti familiari ognuno articolato su quattro incontri ed un test finale che consentiva di ottenere un apposito attestato. La formazione ha riguardato complessivamente n.14 assistenti familiari.

h. Cinque per mille

Il residuo fondo "5 per mille" incassato nel 2016 è stato interamente e regolarmente speso e rendicontato nel corso del 2017 così come stabilito dalla normativa. Abbiamo poi ricevuto l'accredito 2017 (relativo all'anno finanziario 2015) che è stato anch'esso completamente utilizzato nel corso dell'anno.

L'importo erogato nel 2017 per l'anno fiscale 2015 è stato di € 24.894,70; l'Associazione dovrà pertanto rendicontare tale somma al Ministero del Welfare nei termini.

ANNO DI DICHIARAZIONE	ENTRATE	USCITE		RIMANENZA
		Anno 2016	Anno 2017	
2014	33.221,27	25.614,17	7.607,10	0.00
2015	24.894,70	-----	24.894,70	0.00

Per quanto attiene il 2018, secondo quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2016 (Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione all'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190), non sarà più necessario riproporre la domanda di iscrizione e la relativa dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti per accedere ai benefici del "5 per mille".

Con comunicazione pervenuta nel 2018, l'Associazione risulta iscritta nell'elenco permanente delle Associazioni beneficiarie del 5 x 1000.

i. Nuovi strumenti di comunicazione

A fianco delle consuete attività di comunicazione, si è continuato ad utilizzare il sito web ed il network Facebook, profilo creato alla fine del 2015, che durante il 2017 ha visto un notevole incremento nei contatti con amici, famiglie, operatori, volontari e tutti coloro che a vario titolo accedono al web.

Al momento i follower sono quasi 3.500.

j. Spese Generali

Il rendiconto gestionale per il 2017, rappresenta negli oneri di supporto generale esclusivamente i costi residuali rimasti a carico dell'Associazione necessari come detto a garantire l'accoglienza allo sportello al pubblico.

3. PROGETTI 2018

a. Progetto "Supporto alle famiglie"

Tale progetto, come anticipato, nasce dai conclusi Progetti NESA e TIBER seconda fase e si ripromette di utilizzare – tra l'altro - i residui fondi di tali iniziative a questo destinati dal Consiglio Direttivo.

Il progetto prevede di fornire assistenza, supporto e orientamento alle famiglie dei malati di Alzheimer o di altre forme di demenza utilizzando i fondi disponibili dell'Associazione.

In tale ambito è da tenere presente che l'Associazione utilizza una sede messa a disposizione dalla Banca Unicredit il cui onere implicito mensile potrebbe facilmente essere assimilato ad € 1.000,00.

b. Progetto "La Cima dell'Ancora"

Progetto in collaborazione con la Caritas Roma, è parzialmente finanziato dall'Associazione attraverso il "Fondo Supporto alle Famiglie".

Il progetto terapeutico sperimentale è principalmente rivolto a malati di demenza ad insorgenza precoce in età giovanile ed è teso ad evitare l'isolamento del malato e della sua famiglia, restituendo fiducia al paziente e dandogli la possibilità di un mantenimento delle capacità residue. Nel 2018 sono stati assegnati dalla Fondazione UNICREDIT € 10.000,00 al fine di reperire beni strumentali da destinare al progetto stesso.

c. Progetto "Il Faro"

Il progetto, nato dall'esperienza del progetto "Una Bussola per l'Alzheimer" e dal progetto "AFA – Ascolto Famiglie Alzheimer", ha permesso di costruire una rete di Punti di Riferimento vicini ai familiari, con volontari formati per dare informazioni sugli aspetti psicologici, legali e socio/assistenziali della malattia dei loro cari.

E' intenzione dell'Associazione non disperdere dette professionalità e disponibilità dei volontari proseguendo ed incrementando - qualora vengano reperiti i fondi necessari per il 2018 e vi sia richiesta da parte delle Istituzioni - le attività di ascolto, orientamento e/o supporto alle famiglie.

d. Progetto "GroUP"

Il progetto si incentra su gruppi di sostegno ed informazione rivolti alle famiglie per capire come gestire la malattia dei propri cari.

I Gruppi di sostegno, gestiti da professionisti esperti, danno modo ai caregiver di confrontarsi tra di loro condividendo la stessa esperienza ed evitando l'isolamento.

I GroUp si riuniscono con cadenza mensile.

e. Formazione

Per il 2018 sono stati programmati quattro corsi di formazione/aggiornamento rivolti agli Assistenti Familiari per un totale di 15 ore ciascuno suddivise in 4 incontri che prevedono la partecipazione di un massimo n. 10 partecipanti per ogni corso.

Analogamente l'Associazione si rende disponibile all'organizzazione in partnership di corsi di formazione/aggiornamento per gli operatori di cooperative sociali e di corsi ECM rivolti a medici, operatori, psicologi, infermieri, ecc.

Inoltre, l'Associazione intende realizzare un corso di aggiornamento per i caregiver. Detto evento è comunque subordinato al reperimento di specifici fondi.

f. Attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi

L'Associazione continuerà infine a mettere in atto tutte le iniziative possibili – ivi compresa la campagna per la scelta del cinque per mille - al fine di reperire i fondi necessari affinché possano essere reperiti i fondi da destinare alla mission dell'Associazione.

L'Associazione, nel corso del primo trimestre 2018, ha aderito alla La Partita dei Campioni e alla campagna "Un voto 2000 aiuti" sostenuta e sponsorizzata dell'Unicredit per le quali stiamo attendendo l'accredito delle raccolte a noi destinate.

Sono in programma altre iniziative di sensibilizzazione.

4. BILANCIO SOCIALE

Il Rendiconto del 2017 chiude con un disavanzo di € 9.076,00 da riportare a nuovo cumulativamente con i disavanzi precedenti, demandando all'Assemblea degli associati la scelta di coprire le perdite cumulate con parte del fondo ex Nesa e Tiber, non speso, ora Fondo supporto alle famiglie, al fine di evidenziare

quanto residua dello stesso per sostenere la gestione dell'immediato futuro della nostra Associazione Onlus.

Informazioni più dettagliate sono disponibili sul Bilancio, nel Rendiconto di gestione e nella Nota integrativa ad esso allegati.

5. CONCLUSIONI

L'Associazione deve poter contare su un'organizzazione professionale, competente ed idonea. La rivisitazione dell'intera normativa relativa alla privacy e quella relativa al Terzo settore richiedono sempre di più un'attività amministrativa rigorosa e strutturata.

Tutto ciò comporterà l'attento monitoraggio degli impegni economici e finanziari – nonché delle corrispondenti entrate- necessarie a mantenere l'articolazione organizzativa della nostra Associazione faticosamente strutturata negli anni ed oggi detentrici di un know how idoneo e finalizzato alla missione della Associazione.

Bisogna incrementare l'andamento della raccolta fondi, dei finanziamenti pubblici e privati dei progetti, che ad oggi non sono sufficienti a coprire i costi di gestione dell'Associazione.

L'Associazione ad oggi ottempera ai dettami del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche in materia di privacy e di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del Testo Unico (D. Lgs. n. 81/2008) e successive modificazioni, adeguandosi nei termini al GDPR comunitario.

Carmela De Bonis

(Presidente)

